



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Giurisprudenza
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2018/2019
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2019/2020
<b>CORSO DILAUREA</b>	CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA
<b>INSEGNAMENTO</b>	METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO DEL DIRITTO
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	D
<b>AMBITO</b>	10462-A scelta dello studente
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	20026
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	IUS/20
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	BARTOLI CLELIA      Professore Associato      Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	102
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	48
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	2° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>BARTOLI CLELIA</b> Venerdi    12:00    14:00    Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza Bologni, 4° piano

DOCENTE: Prof.ssa CLELIA BARTOLI

<b>PREREQUISITI</b>	Nessuna
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione: lo studente deve conoscere e saper valutare i principali metodi educativi applicabili all'insegnamento del diritto; inoltre deve avere contezza delle potenzialita' pedagogiche offerte dalle nuove tecnologie.</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione applicate: lo studente deve conoscere le implicazioni etiche legate al ruolo dell'insegnante di diritto nel contesto di uno Stato costituzionale democratico; deve altresì saper applicare le diverse metodologie didattiche ai diversi contesti e discenti, valutandone l'area di sviluppo prossimale.</p> <p>Autonomia di giudizio: lo studente deve sapere giudicare i libri di testo e le strategie didattiche per l'insegnamento del diritto, comprendendone i limiti e le potenzialita. Deve saper leggere i bisogni, le peculiarita, gli ostacoli e le risorse dei discenti non solo in termini di istruzione giuridica, ma di educazione della persona.</p> <p>Abilita' comunicative: lo studente deve essere in grado di costruire una lezione efficace e un percorso formativo organico, personalizzando l'offerta formativa e comprendendo le dinamiche del gruppo di apprendimento.</p> <p>Capacita' di apprendere: lo studente deve conoscere le risorse bibliografiche, tecnologiche e multimediali per l'insegnamento del diritto e della cittadinanza; deve imparare a lavorare in gruppo, confrontandosi con altri e con la realta.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova finale. Tipologia: prova orale; minimo due domande. Valutazione: in trentesimi.</p> <p>Schema di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Esito eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'ottima conoscenza dei temi del corso, un'ottima proprieta' di linguaggio, e un'ottima capacita' di argomentare in modo autonomo, critico e creativo.</li><li>-Esito molto buono: 26-29. Corrisponde a una buona conoscenza dei temi del corso, una buona proprieta' di linguaggio, una discreta capacita' di argomentare in modo autonomo.</li><li>-Esito buono: 24-25. Corrisponde a una conoscenza di base dei temi principali, una discreta proprieta' di linguaggio, una limitata capacita' di argomentazione autonoma.</li><li>-Esito soddisfacente: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, una sufficiente proprieta' di linguaggio, una scarsa capacita' di argomentazione autonoma.</li><li>-Esito sufficiente: 18-20. Corrisponde a minime conoscenze di base dei temi del corso, mediocre proprieta' di linguaggio, minima o nulla capacita' di argomentazione autonoma.</li><li>-Esito insufficiente. Non possiede una conoscenza accettabile dei temi del corso.</li></ul>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Questo insegnamento puo' essere seguito da tutti gli studenti interessati, ma si rivolge in particolare a quegli studenti che intendono affrontare dopo la laurea il concorso per l'accesso al percorso FIT per l'insegnamento scolastico.</p> <p>Superando questo esame, infatti, gli studenti acquisiranno 6 dei 24 CFU che costituiscono requisito di accesso al concorso.</p> <p>Scopo del corso, in particolare, e' fornire agli studenti conoscenze e competenze di base nelle metodologie e tecnologie didattiche specifiche per l'insegnamento delle discipline giuridiche (classe di concorso A-46, Scienze giuridico-economiche) e per l'insegnamento della cittadinanza presso le scuole secondarie inferiori. Conformemente ai contenuti indicati dall'allegato B al D.M. 616/2017 per la classe di concorso A-46 l'insegnamento deve fornire:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Un'analisi critica delle principali metodologie per l'insegnamento sviluppate nella ricerca in didattica delle scienze giuridiche, anche in riferimento allo specifico ruolo dell'insegnante, ai nodi concettuali, epistemologici e didattici dell'insegnamento e apprendimento delle discipline di interesse, e in funzione dello sviluppo delle capacita' semiotiche nonche' dell'ampliamento delle potenzialita' espressive e conoscitive nell'ambito disciplinare specifico.</li><li>• La capacita' di progettazione e sviluppo di attivita' di insegnamento delle scienze giuridiche: illustrazione dei principi e delle metodologie per la costruzione di attivita' e piu' in generale di un curriculum di scienze giuridiche nel quale siano potenziati il linguaggio tecnico-giuridico e il consolidamento delle capacita' comunicative necessarie al raggiungimento degli obiettivi di formazione e istruzione in materie giuridiche.</li><li>• La padronanza degli strumenti offerti dalle nuove tecnologie, nell'insegnamento, nell'apprendimento e nella conoscenza del diritto.</li></ul> <p>Indicazione dei processi di insegnamento e apprendimento del diritto mediati dall'uso delle tecnologie, con particolare attenzione alle nuove tecnologie digitali. Analisi delle potenzialita' e criticita' dell'uso di strumenti tecnologici per l'insegnamento e apprendimento del diritto, in particolare con riferimento alle ricerche normative, giurisprudenziali e dottrinali e alle ricerche giuridiche negli ordinamenti stranieri.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Un'analisi delle pratiche didattiche per l'insegnamento e per l'apprendimento del diritto mediate dall'uso delle tecnologie, con particolare attenzione allo</li></ul>

	specifico ruolo dell'insegnante e ai nodi concettuali, epistemologici e didattici
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Le lezioni saranno divise in una prima parte frontale, in cui vengono veicolati i contenuti, e in una parte interattiva in cui vengono sperimentate diverse tecniche didattiche utilizzabili per l'insegnamento del diritto e nell'educazione alla cittadinanza. In oltre sarà chiesto agli studenti di costruire delle lezioni che verranno monitorate e discusse.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	1.Paolo Monti, Francesca Faenza, Res publica, Zanichelli, 2017 [manuale di diritto ed economia per le scuole superiori] 2.A.A.V.V., Didattica del diritto, Pacini, 2019

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Il diritto come oggetto di insegnamento e apprendimento: obiettivi formativi, competenze, risultati di apprendimento previsti dalla normativa nazionale per l'insegnamento del diritto nella Scuola secondaria ed analisi di alcuni manuali scolastici.
6	Diritto e didattica: la programmazione didattica nella disciplina del diritto tramite la didattica per competenze.
6	Educazione alla cittadinanza, alla legalità e ai diritti umani.
6	Elementi di pedagogia generale applicati alle discipline giuridiche e introduzione ad alcune metodologie didattiche innovative
6	Elementi di pedagogia speciale applicati alle discipline giuridiche
6	Nuove tecnologie, multimedialità e insegnamento giuridico
6	Educazione clinico legale
6	"La legge e il desiderio": laboratorio di teatro legislativo